

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 19 marzo 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI INVERSO DI PINASCA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.M. - DELIBERAZIONE C.C. N. 7/2002 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 263 - 57777/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Inverso di Pinasca risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 76-5272 del 20/05/1986, nonché di una successiva Variante Strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 8-24058 del 10/03/1998;
- ha approvato, con deliberazioni n. 15/98, 26/99, 32/99 e 22/2001 quattro Varianti Parziali al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 7 del 20/02/2002, ai sensi del settimo comma sopracitato, una nuova variante parziale;
- ha messo a disposizione della Provincia, in data 27/02/2002, gli atti della suddetta variante, per gli adempimenti previsti dal già citato settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Inverso di Pinasca risultano essere:

- popolazione: 637 abitanti nel '71; 660 nell'81; 655 nel '91; 643 nel '92; 646 nel '94; 649 nel '95; 653 nel '96; 657 nel '97; 639 nel '98; 645 nel '99;
- trend demografico: in condizione di stabilità;

- superficie territoriale di 798 ettari, dei quali: 82 (10,28%) con pendenze inferiori ai 5°; 113 (14,16%) con pendenze tra i 5° e i 20°; 603 (75,56%) con pendenze superiori ai 20°;
 - il territorio è caratterizzato da 542 ettari di aree boscate;
 - risulta compreso nel Sub-ambito "C.M. Valli Chisone e Germanasca", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - insediamenti produttivi: appartiene al sistema di valorizzazione locale di Villar Perosa;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 166 della Val Chisone; è interessato dalla rettifica del tracciato della ex S.S. n. 23 del Colle del Sestriere;
 - assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dal torrente Chisone, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., lungo il quale si applica il disposto del comma 2.3 del medesimo articolo;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C.M. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 7/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone di modificare la scheda della zona "ZS4 Fleccia" del P.R.G.C.M. sostituendo la seguente prescrizione operativa: *"Dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto inedificabile lungo l'orlo della scarpata che delimita il margine nord-orientale dell'area destinata a spazi pubblici adiacente alla sede comunale, di larghezza non inferiore a 10m."* con la seguente: *"Gli interventi da effettuarsi nell'area destinata a spazi pubblici adiacente alla sede comunale, sono subordinati alla realizzazione di adeguate opere a protezione della scarpata."* Ciò al fine di consentire un diverso posizionamento della struttura pubblica sostitutiva di quelle distrutte dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella Relazione Illustrativa adottata con la deliberazione C.C. n. 7/2002 compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/04/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 12/03/2002;

dato atto che con separato provvedimento vengono avanzate delle osservazioni e proposte con le quali:

- si suggerisce, in sede di approvazione del progetto definitivo, di inserire nella scheda di zona, quali prescrizioni operative, i condizionamenti imposti dalla Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione - Settore progettazione interventi geologico-tecnici e sismico - della Regione Piemonte con il parere preventivo datato 11/02/2002;
- si ricorda che ai sensi di quanto dispone la deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749: *"Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circ. P.G.R.: n. 7/Lap dell'08.05.1996."*, il Comune di Inverso di Pinasca non compare nell'elenco dei Comuni esonerati dall'obbligo di adeguare il Piano Regolatore vigente al PAI, approvato con D.P.C.M. del 24/05/01;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale al P.R.G.C.M. del Comune di Inverso di Pinasca, adottata con deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Inverso di Pinasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso